Corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES)

Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso
Delibera n. 402 del 22/03/2019

Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 618 del 13 aprile 2018, a valere dall'anno 2019.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 402 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 618 del 13 aprile 2018, a valere dall'anno 2019.
Il giorno 22 Marzo 2019 ad ore 09:45 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE ENRICO MENAPACE
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2019-S116-00082

LA GIUNTA PROVINCIALE
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello Statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento) ed in particolare gli articoli 7 e 8;
- vista la Legge 28 marzo 2003, n. 53 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera h);
- visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53) e in particolare l'articolo 15, comma 6 e 20,
comma 1, lettera c);
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola) e in particolare l'articolo 58,

comma 3, che dispone: "Per consentire agli studenti che hanno conseguito un diploma al termine di un percorso di formazione e istruzione professionale quadriennale di sostenere l'esame di stato, le istituzioni scolastiche e formative possono organizzare percorsi annuali integrativi secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente";
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 87 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decretolegge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)
ed in particolare l'art. 6 comma 5;
- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 18 gennaio 2011 n. 4
(Adozione delle Linee Guida, di cui all'allegato A dell'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale);
- visto l'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 61;
- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca del 17 maggio 2018;
- visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, n. 92 del 24 maggio 2018,
pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018, n. 35/L;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/Leg, "Regolamento stralcio per la definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (artt. 55 e 66 della l.p. n. 5/2006)" e ss.mm.ii.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1682 del 3 agosto 2012 e ss.mm.ii.,
"Definizione dei piani di studio per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai sensi del Capo III art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5
agosto 2011, n. 11-69/ Leg";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2171 del 15 ottobre 2012 e ss.mm.ii.,
"Definizione dei piani di studio dei percorsi di quarto anno di diploma professionale, ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/ Leg";

- visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale", sottoscritto il 7 febbraio 2013 e ss.mm.ii.,
che ha definito la struttura e l'articolazione del corso annuale e dell'Esame di Stato conclusivo,
nonché le modalità di accesso;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 858 del 30 maggio 2014, "Atto di indirizzo stralcio per lo sviluppo della filiera scuola-formazione-lavoro", come aggiornato con deliberazioni della Giunta provinciale n. 867 del 26 maggio 2015 e n. 960 dell'8 giugno 2015;
- visto l'art. 35 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, che regolamenta i vigenti strumenti di programmazione del sistema educativo provinciale;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 617 del 13 aprile 2018 che ha modificato il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale", di seguito "Documento dei criteri", da ultimo approvato con la deliberazione della Giunta Provinciale n. 321 del 2 marzo 2018, e che nello specifico modifica i criteri per l'iscrizione ai Corsi annuali per l'Esame di Stato da parte dei candidati risultati idonei a seguito della procedura di accertamento dei prerequisiti di cui all'Allegato 1) del presente provvedimento; a seguito di tale modifica, si è reso necessario già
dall'anno 2018/2019 fornire disposizioni in merito alla verifica, da parte delle Istituzioni formative, delle domande di ammissione alla procedura per l'accertamento dei prerequisiti e alla formazione, da parte delle Commissioni di accertamento, delle graduatorie finali di merito dei candidati idonei al termine della procedura medesima, così come confermato nell'Allegato 1) del presente provvedimento;
- vista la legge provinciale 16 novembre 2007 n. 21, "Ratifica dell'intesa tra la Regione del Veneto e la

Provincia autonoma di Trento per favorire la cooperazione tra i territori confinanti", ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 618 del 13 aprile 2018, ed in particolare l'allegato A, che riporta i requisiti di accesso al corso, ovvero i diplomi professionali di accesso,
per il conseguimento dei diversi diplomi di Istruzione Professionale, le modalità per l'accertamento dei prerequisiti, nello specifico la struttura delle prove scritte, che saranno predisposte con il supporto dell'IPRASE, della valutazione dei titoli, del colloquio, e la composizione della commissione;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 661 del 5 maggio 2017 che nell'Allegato 4
definisce, a partire dagli anni formativi 2016-2017 e 2017-2018, le denominazioni dei Diplomi professionali in Provincia di Trento, conseguiti al termine del quarto anno successivo alla qualifica professionale e al quarto anno senza uscita al terzo anno;
- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 551 del 18 aprile 2016 che ridefinisce i Piani di Studio del corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale, ai sensi del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano di data 7 febbraio 2013, e specifica altresì l'articolazione di ciascun corso e il relativo quadro orario;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado,
Università e ricerca n. 75 del 18 aprile 2018 che stabilisce le disposizioni attuative in merito alla procedura per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato,

le funzioni della Commissione, i punteggi e la graduatoria finale di merito degli idonei, a partire dall'anno 2018;
- vista la deliberazione Giunta provinciale n. 991 del 15 giugno 2018 che stabilisce misure per sostenere gli studenti atleti di alto livello in possesso del diploma professionale di istruzione e formazione professionale nell'accesso e nell'accompagnamento alla frequenza del corso annuale per il conseguimento dell'esame di stato di istruzione professionale;
- considerato che il Servizio provinciale competente, a seguito delle precedenti esperienze maturate, sentite le Istituzioni formative coinvolte nella procedura di accertamento dei prerequisiti, ritiene ora opportuno demandare, a partire dal 2019, ai responsabili delle sedi formative, individuate dal Servizio provinciale medesimo quali sedi della procedura,
l'individuazione e la nomina dei componenti delle commissioni, ferme restando le specifiche caratteristiche che gli stessi devono possedere per essere nominati, così come stabilito dall'Allegato 1) del presente provvedimento, e le funzioni assegnate con apposita determinazione dirigenziale;
- stabilito in particolare che i docenti esterni alle Istituzioni formative, sono individuati e nominati dalla sede formativa attingendo dall'apposito elenco, messo a disposizione dal Servizio provinciale competente, costituito da docenti delle istituzioni scolastiche provinciali di istruzione secondaria di primo e secondo grado, abilitati all'insegnamento delle discipline oggetto di prova scritta (compresi i docenti a tempo determinato anche attualmente non in servizio inseriti nelle graduatorie di prima e seconda fascia) e con almeno un anno di servizio, che hanno dato la propria disponibilità. Qualora nessuno degli iscritti fosse disponibile o l'elenco dei docenti fosse esaurito, la sede formativa potrà procedere alla chiamata diretta di docenti esterni aventi le stesse caratteristiche;
- dato atto che per garantire la più ampia disponibilità possibile dei docenti con i requisiti, di cui al precedente alinea, sono state ricomprese le seguenti classi di concorso: A022 (ex A043) -
Italiano scuola media; A012 (ex A050) - Materie letterarie II grado; A011 (ex A051) - Lettere e latino II grado; A013 (ex A052) - Lettere, latino e greco II grado; A026 (ex A047) - Matematica II grado; A027 (ex A049) - Matematica e Fisica II grado; A028 (ex A059) - Matematica e scienze I grado, A047 (ex A048) - Matematica applicata. Altre classi di concorso potranno eventualmente essere individuate dal Servizio in coerenza con le discipline di prova scritta e comunicate con apposita circolare dirigenziale;
- stabilito che, ad esclusione dei requisiti dei docenti esterni di italiano e matematica inseriti nell'elenco messo a disposizione dal Servizio provinciale competente, spetta al Responsabile della sede formativa verificare la sussistenza dei requisiti che devono possedere gli altri componenti della Commissione, ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 1) del presente provvedimento, e che l'atto di nomina della Commissione e i

dati informativi (indirizzo di posta elettronica e numero di telefono) dei componenti esterni alle Istituzioni formative devono essere inviati al Servizio provinciale competente entro il 10 giugno di ogni anno di riferimento per consentire allo stesso, laddove ne ravvisi l'opportunità, di organizzare momenti informativi/formativi.
- stabilito che, nel caso in cui dopo la nomina delle Commissioni e/o nel corso dello svolgimento della procedura di accertamento dei prerequisiti, si rendesse necessario, a seguito di motivata richiesta da parte dell'interessato, procedere alla sostituzione di un componente delle relative commissioni, il Responsabile della sede formativa comunica immediatamente tale variazione al Servizio provinciale competente, tramite comunicazione via mail alla casella di posta elettronica certificata e, dopo la conclusione di tutte le procedure, il Responsabile della sede formativa dove
si è svolta la procedura provvede con proprio atto amministrativo a dar conto delle sostituzioni verificatesi e della composizione finale della Commissione. Copia dell'atto finale, laddove sono intervenute modifiche, deve essere inviato al Servizio provinciale competente in concomitanza con l'invio della documentazione di cui alle lettere b1), b2) e b3) della sezione D) "Ulteriori disposizioni per le sedi di svolgimento della procedura" dell'Allegato 1) del presente provvedimento.
In linea generale, nell'ambito della procedura, la Commissione risulta validamente costituita con la metà più uno dei suoi componenti, compreso il Presidente o il Vicepresidente;
- dato atto che, per dar corso alle eventuali sostituzioni di cui al precedente alinea, il Dirigente del Servizio provinciale competente, a fronte delle diverse caratteristiche e modalità di individuazione dei componenti delle Commissioni, stabilisce con propria determinazione le procedure per le diverse fattispecie;
- dato atto che, a fronte di quanto premesso nei precedenti alinea, e fermi restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità di quanto disposto dai relativi provvedimenti sopra richiamati, cessano la loro vigenza i requisiti e le modalità di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale di cui all'Allegato A della deliberazione n. 618 del 13 aprile 2018,
che vengono integralmente sostituiti con i requisiti di accesso e le modalità di accertamento dei prerequisiti, a valere dall'anno 2019, di cui all'Allegato 1) della presente deliberazione;
- dato atto che, con apposita determinazione del Servizio provinciale competente in materia di istruzione, saranno coerentemente ridefinite le disposizioni attuative in merito alla procedura per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato, le funzioni della Commissione, i punteggi e la graduatoria di merito degli idonei e in particolare:
- i criteri di valutazione dei prerequisiti di accesso, con la specificazione dei pesi e dei punteggi attribuiti alle singole prove, dei punteggi minimi e massimi e delle soglie minime di ammissione alle diverse fasi;
- i punteggi attribuibili al voto di diploma e ai titoli;
- il punteggio del colloquio e la soglia per il suo superamento;
- i criteri di definizione della graduatoria finale di merito dei candidati risultati idonei per l'ammissione al corso annuale;
- le funzioni della Commissione che accerta i prerequisiti di accesso;
- le procedure per la sostituzione dei componenti della Commissione nei casi di motivata assenza;
- ogni altra indicazione che sia utile ed opportuna per formare e supportare i componenti della Commissione nello svolgimento dei propri compiti;
- stabilito che le Commissioni di accertamento devono attuare la procedura con modalità rispettose del principio dell'anonimato per quanto riguarda lo svolgimento, la correzione e la valutazione delle prove scritte, le cui disposizioni attuative sono definite dal Servizio provinciale competente;
- stabilito che è demandata al Dirigente del Servizio provinciale competente l'emanazione di ogni atto di gestione che si renderà necessario, anche con effetto integrativo delle disposizioni non espressamente recate dalla presente deliberazione e dal relativo allegato, al fine di assicurare il regolare svolgimento e il buon andamento della procedura di accertamento ivi disciplinata;
- stabilito che è delle Istituzioni formative provinciali e paritarie la responsabilità di informare gli studenti e le loro famiglie in merito alle modifiche introdotte con il presente provvedimento e,
più in generale, in merito all'intera procedura di accertamento dei prerequisiti per l'ammissione al corso annuale per l'Esame di Stato, che pertanto devono garantirne la massima diffusione;

- richiamata qui, ai fini della corresponsione del compenso da attribuirsi ai componenti delle commissioni, la deliberazione della Giunta provinciale n. 727 del 19 maggio 2014, recante le disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti aventi diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale, Allegato A), punto 1), così come integrata, per quanto compatibile, dal punto 6) della deliberazione della Giunta Provinciale n.
610 del 22 aprile 2016;
- considerato che si rende necessario determinare il compenso da attribuire ai componenti delle commissioni ed a tal fine si ritiene opportuno, in ragione della peculiarità e delle caratteristiche delle attività richieste alle commissioni in argomento, assumere quale criterio quello stabilito dalle deliberazioni di cui al precedente alinea, in materia di compensi spettanti ai componenti aventi diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale;
- ritenuto di disporre in merito alle modalità di corresponsione di tali compensi, stabilendo che i costi relativi alle commissioni, saranno sostenuti direttamente dalle Istituzioni formative paritarie, individuate dal Servizio provinciale competente quali sedi di svolgimento della procedura di accertamento, nell'ambito del finanziamento provinciale assegnato alle suddette Istituzioni formative sulla base del contratto di servizio e del documento dei criteri delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale;
- a voti unanimi, espressi nella forma di legge:
DELIBERA
1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Allegato 1), denominato "Requisiti di accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale e modalità per l'accertamento dei prerequisiti, a partire dal 2019", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di stabilire che, fermi restando gli effetti giuridici già consolidati e correlati alla validità di quanto disposto dai relativi provvedimenti richiamati in premessa, cessano la loro vigenza i requisiti e le modalità di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato, di cui all'Allegato A della deliberazione n. 618 del 13 aprile 2018, che vengono integralmente sostituiti con i requisiti di accesso e le modalità di accertamento dei prerequisiti, a valere dall'anno 2019, di cui al precedente punto 1);
3. di rinviare a successive determinazioni del Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di istruzione la definizione, a partire dal 2019:
- dei criteri di valutazione dell'accertamento dei prerequisiti di accesso, con la specificazione di pesi e dei punteggi attribuiti alle diverse prove, dei punteggi minimi e massimi e delle soglie minime di ammissione alle diverse fasi;
- dei punteggi attribuibili al voto di diploma e ai titoli;
- del punteggio del colloquio e la soglia minima per il suo superamento;
- dei criteri di definizione della graduatoria finale di merito dei candidati risultati idonei per l'ammissione al corso annuale per l'Esame di Stato;
- delle funzioni della Commissione che accerta i prerequisiti di accesso;
- delle procedure per la sostituzione dei componenti della Commissione in caso di motivata assenza;
- di ogni altra indicazione che sia utile ed opportuna per formare e supportare i componenti della Commissione nello svolgimento dei propri compiti;
4. di disporre che le Commissioni di accertamento dei prerequisiti attuano la procedura con modalità rispettose del principio dell'anonimato per quanto concerne lo svolgimento, la RIFERIMENTO :
2019-S116-00082

correzione e la valutazione delle prove scritte e che il Servizio provinciale competente definisce le disposizioni attuative anche del presente punto;
5. di demandare, a partire dall'anno 2019, ai responsabili delle sedi formative, individuate dal Servizio provinciale competente quali sedi di procedura, l'individuazione e la nomina delle Commissioni di accertamento sulla base delle caratteristiche e delle modalità stabilite dall'Allegato 1) parte integrante del presente provvedimento. In particolare i docenti esterni alle Istituzioni formative, sono individuati e nominati

dalla sede formativa attingendo dall'apposito elenco, messo a disposizione dal Servizio provinciale competente, costituito da docenti delle istituzioni scolastiche provinciali di istruzione secondaria di primo e secondo grado, abilitati all'insegnamento delle discipline oggetto di prova scritta (compresi i docenti a tempo determinato anche attualmente non in servizio inseriti nelle graduatorie di prima e seconda fascia) e con almeno un anno di servizio. Il Servizio provinciale competente, per garantire la più ampia disponibilità possibile, ha ricompreso le seguenti classi di concorso:
A022 (ex A043) - Italiano scuola media; A012 (ex A050) - Materie letterarie II grado; A011 (ex A051) - Lettere e latino II grado; A013 (ex A052) - Lettere, latino e greco II grado; A026 (ex A047) - Matematica II grado; A027 (ex A049) - Matematica e Fisica II grado; A028 (ex A059) - Matematica e scienze I grado, A047 (ex A048) - Matematica applicata. Altre classi di concorso potranno eventualmente essere individuate dal Servizio in coerenza con le materie di prova scritta e comunicate con apposita circolare dirigenziale.
Qualora nessuno degli iscritti fosse disponibile o l'elenco dei docenti fosse esaurito, la sede formativa potrà procedere alla chiamata diretta di docenti esterni aventi le stesse caratteristiche sopracitate;
6. di disporre che ad esclusione dei requisiti dei docenti esterni di italiano e matematica inseriti nell'elenco messo a disposizione dal Servizio provinciale competente, spetta al Responsabile della sede formativa verificare la sussistenza dei requisiti che devono possedere gli altri componenti della Commissione, ai sensi di quanto disposto nell'Allegato 1) parte integrante del presente provvedimento, e che l'atto di nomina della Commissione e i dati informativi (indirizzo di posta elettronica e numero di telefono) dei componenti esterni alle Istituzioni formative devono essere inviati al Servizio provinciale competente entro il 10 giugno di ogni anno di riferimento per consentire allo stesso, laddove ne ravvisi l'opportunità, di organizzare momenti informativi/formativi;
7. di stabilire che, nel caso in cui dopo la nomina delle Commissioni e/o nel corso dello svolgimento della procedura di accertamento dei prerequisiti, si rendesse necessario, a seguito di motivata richiesta da parte dell'interessato, procedere alla sostituzione di un componente delle relative commissioni, il Responsabile della sede formativa comunica immediatamente tale variazione al Servizio provinciale competente, tramite comunicazione via mail alla casella di posta elettronica certificata e, dopo la conclusione di tutte le procedure, il Responsabile della sede formativa dove si è svolta la procedura provvede con proprio atto amministrativo a dar conto delle sostituzioni verificatesi e della composizione finale delle Commissioni. Copia dell'atto finale, laddove sono intervenute modifiche, deve essere inviato al Servizio provinciale competente in concomitanza con l'invio della documentazione di cui alle lettere b1), b2) e b3) della sezione D) "Ulteriori disposizioni per le sedi di svolgimento della procedura" dell'Allegato 1) del presente provvedimento.
In linea generale, nell'ambito della procedura, la Commissione risulta validamente costituita con la metà più uno dei suoi componenti, compreso il Presidente o il Vicepresidente;
8. di demandare al Dirigente del Servizio provinciale competente in materia di istruzione l'emanazione di ogni atto di gestione che si renderà necessario, anche con effetto esplicativo o integrativo delle disposizioni non espressamente recate dalla presente deliberazione e dal RIFERIMENTO : 2019-S116-00082

relativo allegato A, al fine di assicurare il regolare svolgimento e il buon andamento della procedura di accertamento ivi disciplinata;
9. di assegnare infine alle Istituzioni formative provinciali e paritarie la responsabilità di - informare gli studenti e le loro famiglie in merito alle eventuali modifiche introdotte con il presente provvedimento e, più in generale, in merito all'intera procedura di accertamento dei prerequisiti per l'ammissione al corso annuale per l'Esame di Stato, dovendone garantire la massima diffusione;
- verificare la correttezza e la completezza della domanda di ammissione alla procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato e di tutto il materiale/documentazione ad essa correlata, anche con riferimento al requisito della residenza/continuità formativa;
10. di dare atto che i compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato, aventi diritto, sono determinati sulla base dei criteri individuati nella deliberazione della Giunta provinciale n. 727 di data 19 maggio 2014 recante le disposizioni in materia di compensi spettanti ai componenti aventi

diritto delle commissioni d'esame per il conseguimento della qualifica professionale, Allegato A), punto 1), così come integrate, per quanto compatibile, dal punto 6)
della deliberazione della Giunta Provinciale n. 610 del 22 aprile 2016
11. di disporre che i costi relativi alle commissioni di accertamento dei prerequisiti saranno sostenuti direttamente dalle Istituzioni formative, individuate dal Servizio provinciale competente quali sedi di svolgimento della procedura di accertamento, nell'ambito del finanziamento provinciale assegnato alle suddette Istituzioni formative sulla base del contratto di servizio e del documento dei criteri delle azioni ad esclusivo finanziamento provinciale 12. di demandare al Servizio provinciale competente il controllo e la vigilanza sulla realizzazione della procedura, ivi compresa l'assistenza e la presenza durante le attività delle Commissioni di accertamento;
13. di dare atto che il presente provvedimento non genera oneri aggiuntivi a carico della finanza provinciale
RIFERIMENTO : 2019-S116-00082

Adunanza chiusa ad ore 10:15
Verbale letto, approvato e sottoscritto.